



### Riunione conviviale dell'11 dicembre 2018

*In apertura di serata, il Presidente ha appuntato la spilla a due nuovi soci: il primo è stato il notaio Carlo Rossoni Pachò, un professionista che opera nel nostro territorio ed ha il suo studio in Brembate di Sopra. Quasi tutti gli altri soci già lo conoscevano, per averlo incontrato in varie precedenti riunioni, alle quali era stato di recente ospite.*

*È stata poi la volta dell'ing. Giuseppe Brevi, il quale in passato, circa quindici anni fa, era stato socio del RC di Sassuolo.*

*I nuovi soci erano accompagnati dai rispettivi padrini Loris Rota Martir e Giovanni Previtali.*

*Quasi simultaneamente alle due entrate, il nostro club registra anche un'uscita. Il dott. Danilo Fossati, membro fondatore che durante il primo anno di vita del nostro club ha retto la carica di Prefetto, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali.*

*Lo ringraziamo sentitamente per l'impegno e la passione che ha investito nel nostro club e gli auguriamo per il futuro le migliori soddisfazioni sul piano personale e professionale.*



## Cena natalizia del 13 dicembre 2018, ospitata dal nostro RC padrino

*Settantaquattro persone, includendo i soci dei due club Bergamo Sud e Isola Bergamasca - Ponte San Pietro, con consorti e amici, oltre i due musicisti e il simpatico prestigiatore che hanno animato la serata, si sono incontrate nella sede del Rotary Club Bergamo Sud presso il ristorante "La Marianna" per scam-*



*biarsi gli auguri di Natale.*

*I due Presidenti hanno battuto insieme la campana per introdurre l'incontro e hanno brevemente ricordato gli strettissimi rapporti tra i due sodalizi e l'entusiasmo con cui è stata preparata e organizzata questa riunione congiunta.*



*Diciotto partecipanti del nostro club (dieci soci, accompagnati da sette consorti e una mamma), hanno partecipato al programma.*

*Abbiamo cominciato con un aperitivo all'aperto, intorno a un grande braciere, seguito da un ricco pranzo nella sala al secondo piano, coronato dal rinomato gelato della casa e da un delizioso panettone di pasticceria, servito con creme di zabaione e gianduia.*



*C'è stata anche, verso la fine, l'estrazione di una lotteria benefica e l'immediata distribuzione di oltre cinquanta premi ai rispettivi vincitori.*

*Abbiamo assistito sicuramente a una grande serata di fellowship rotariana. Si è trattato di un'appropriata conclusione per l'anno 2018 e - soprattutto - una bella festa di compleanno per il nostro club, esattamente un anno dopo la cerimonia di consegna della Carta costitutiva!*



## La sesta lettera del Governatore

Milano, 5 dicembre 2018

*Cari Amici,  
dicembre è il mese dedicato alla prevenzione e alla cura delle malattie. Si legge nei documenti Rotary: la salute per noi è tutto. Ma nel mondo 400 milioni di persone non possono permettersi o non hanno accesso alle cure mediche di base. Le malattie portano con sé miseria, dolore e povertà per milioni di persone in tutto il mondo ma non si possono semplicemente scongiurare con le parole.*

*Ecco perché è così importante curare e prevenire le malattie e metterci alla guida di iniziative - siano esse piccole o di più grandi dimensioni - ed educare e fornire i mezzi necessari alle comunità per fermare la diffusione delle malattie.*

*IL ROTARY INTERNATIONAL E  
L'ERADICAZIONE DELLA POLIO.*

*Sapete che il Rotary International è, da anni, impegnato nella campagna per l'eradicazione della polio. Ha detto il nostro Presidente internazio-*

*nale Barry Rassin all'ultima Assemblea internazionale alla quale ho preso parte:*

— *trent'anni fa il poliovirus selvaggio paralizzava circa 350.000 persone, quasi tutti bambini, ogni anno;*

— *quattro anni fa la polio ha paralizzato 359 bambini, tre anni fa 74, due anni fa 37;*

— *questo è davvero un momento entusiasmante per l'eradicazione della polio, un momento in cui ogni nuovo caso potrebbe essere l'ultimo;*

— *dobbiamo continuare a immunizzare i bambini, 450 milioni ogni anno.*

*Per la verità, sentiamo qualche nostro socio dire che abbiamo raggiunto un ottimo risultato, il nostro impegno economico è troppo alto, adesso basta parlare di eradicazione della polio, concentriamoci su altri obiettivi.*

*In realtà, se interrompiamo il nostro lavoro, se distogliamo lo sguardo dai luoghi in cui potrebbe nascondersi il virus rischiamo di perdere tutto e*

di trovare di nuovo il virus in tutte le parti del mondo, e quindi anche in Europa.

Ha giustamente fatto osservare Cesare Cardani nel proprio intervento all'ultimo Seminario della TRF del 24 novembre scorso: il mantenimento dello status quo e cioè una qualche decina di casi di poliomielite all'anno dovuta a virus selvaggio o a vaccinazione con vaccino Sabin attenuato, richiede uno sforzo economico solo di poco inferiore a quello necessario per perseguire l'eradicazione completa.

La via della sconfitta della polio non è in un solo verso, in quanto così come si va avanti nel diminuire i casi, così si può anche tornare indietro, come sta avvenendo quest'anno: il cosmopolitismo e la globalizzazione che caratterizzano la società mondiale apre infinite porte al virus, che pur permane in limitate sacche, per nuovamente diffondersi là dove la guardia è stata abbassata. Se non si va fino in fondo, il rischio di compromettere gran parte di quello che si è fatto è altissimo.

Ci deve però essere di grandissimo conforto, e mi pare di averlo detto a chiare lettere, che molto di ciò che si spende per l'eradicazione della poliomielite va a beneficio del contrasto ad altre gravissime malattie infettive, perché l'estesa rete di laboratori che controllano i casi di polio è a disposizione per monitorare altre patologie e la struttura organizzativa, capillare e capace di arrivare nei luoghi più remoti, è fondamentale per operazioni di massa contro altre epidemie.

Quindi, continuando con la campagna contro la poliomielite, noi in realtà stiamo già perseguendo un altro obiettivo ben più vasto, che è la salute delle nazioni nel suo complesso, in primo luogo di quelle più deboli, con strutture sanitarie deficitarie, ma anche di altre nazioni, come la nostra, esposte comunque al contagio.

#### I NOSTRI CLUB E I PROGETTI IN TEMA DI SALUTE SUL TERRITORIO E INTERNAZIONALI.

Nelle mie visite ai Club ho ascoltato con molto interesse i Presidenti di Club e di Commissione Progetti quando mi hanno illustrato i progetti che riguardavano la salute.

Ne cito alcuni anche se mi rendo conto che non rendo giustizia a tutti i Club che stanno operando, e bene, in questa area: inserimento lavorativo per giovani autistici, cure odontoiatriche nei campi profughi albanesi, donazione di ecografi o di defibrillatori anche alle ambulanze del 118, ostetriche in Africa o formazione in Italia di

medici chirurghi africani, aiuto e assistenza per neonati e bambini affetti da patologie rare o per malati di Alzheimer, salva un bambino e manovra di Heimlich, percorsi auditivi, tattili, orientamenti facilitati per disabili, screening oculistici per i bambini, pozzi in Mali, sanità nell'Arcipelago di Nosy e molti altri.

Anche da qui l'orgoglio di essere, come rotariani, così attivi anche in questa area focus.

IL NOSTRO DISTRETTO 2042 SUL TERRITORIO: IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA REGIONE LOMBARDIA  
Il mese scorso è stato sottoscritto con la Regione Lombardia il Protocollo d'intesa per migliorare la qualità della vita dei cittadini lombardi. Ve ne è già stata data notizia ma, forse, non da tutti i soci ne è stata colta l'importanza.

Nel documento si legge come Rotary e Regione Lombardia hanno avviato un positivo e proficuo confronto per individuare le modalità per una collaborazione (...) legata al fatto che il Rotary è un'associazione in grado di offrire contributi qualificati dalla professionalità dei propri soci a servizio della collettività.

Con la sottoscrizione dell'accordo si è voluto - e questa è la finalità - collaborare per promuovere la tutela della salute, la cultura del benessere e dell'integrità della persona attraverso campagne di prevenzione e di screening, interventi informativi e di sensibilizzazione nonché di sostegno dell'attività sportiva. E, sempre in tema di salute, l'impegno con la Regione è volto a promuovere con finalità formative e di prevenzione l'informazione sanitaria, dagli alunni nelle scuole agli adulti, sulle modalità per affrontare le emergenze e sui sintomi di alcune fra le maggiori e più diffuse patologie.

Questo protocollo segue quello che è stato sottoscritto dal Governatore 2017 - 2018 del nostro Distretto, Nicola Guastadisegni, al quale va il merito di aver avviato ed instaurato un proficuo rapporto tra Rotary e Regione Lombardia, oggi consolidato.

Il documento firmato lo scorso mese, infatti, sarà in vigore per tutta la legislatura e non dovrà essere rinnovato di anno in anno; in questo modo si potrà operare con maggior tranquillità per realizzare progetti che si svilupperanno in più anni.

#### IL NOSTRO DISTRETTO 2042 E IL PROGETTO AQUAPLUS

Ma il nostro Distretto 2042 è attivo anche su un



altro fronte volto a sradicare la fame e la sete nel mondo e, in unione con il Distretto 2041, sta portando avanti l'ambizioso e importante progetto Aquaplus. Voi tutti certo Vi ricorderete il nostro intervento a favore di Haiti, volto alla prevenzione e al controllo contaminazione da aflatosine, causa di severe patologie e malnutrizione, soprattutto nella popolazione infantile. Oggi siamo alla quinta fase del progetto e dopo Haiti siamo in Tanzania e sud Sudan, a Juba.

Nel mondo un miliardo e mezzo di persone soffre la fame: due miliardi e mezzo di persone non hanno acqua potabile; otto milioni di persone, soprattutto bambini, muoiono ogni anno per malattie derivate dall'acqua.



La posa del tubo.  
*Laying of the pipe.*

Il programma Aquaplus ha l'ambizione di contribuire a risolvere questo drammatico problema, è divenuto una metodologia che può essere utilizzata da progetti di Club che riguardano l'acqua, da cercare e da utilizzare al meglio.

Il nostro Distretto 2042 ha destinato ai progetti Aquaplus consistenti importi, tratti dai Fondi di designazione distrettuale (FODD), che hanno consentito, e permettono anche in quest'anno rotariano, di ottenere sovvenzioni della Fondazione Rotary per importi rilevanti.

Forse vale la pena saperne di più su questo grande progetto del nostro Distretto e allora potete consultare il sito [www.aquaplusprogram.org](http://www.aquaplusprogram.org)

Roberto Dotti

## La lettera del Presidente Internazionale

Come da tradizione, il primo numero dell'anno rotariano della rivista *Rotarian* è dedicato al presidente entrante del Rotary International e alla sua famiglia. Ho sempre letto con interesse questi profili senza pensare che un giorno sarei stato io a portare la rivista a una riunione del mio Rotary club. Non mi è mai piaciuto essere al centro dell'attenzione e l'idea di apparire in copertina

mi ha messo un po' a disagio. Quando però ho visto la foto scelta dalla redazione non ho potuto che sorridere: perché il protagonista di quella foto non sono io e nemmeno mia moglie Esther, ma il gruppetto di fenicotteri che, ignari del Rotary, ci sono passati davanti marciando tutti nella stessa direzione – tutti tranne uno.

Non potrei trovare un'immagine più adatta per

*illustrare il messaggio che desidero comunicare ai Rotariani. Quell'unico fenicottero che va nel senso opposto rappresenta bene quello che dobbiamo fare per il Rotary: sa che gli altri si muovono nella stessa direzione, ma al tempo stesso capisce che forse non è quello il percorso più giusto. Potrebbe essercene uno migliore e vorrebbe esplorarlo prima di ritornare nel gruppo. Se poi si accorgerà che la nuova strada potrebbe offrire di più, inviterà gli altri a scoprirla. È possibile allora che tutti insieme decidano di cambiare direzione.*

*Cambiare è difficile. Lo è ancora di più quando si cammina nella stessa direzione già da molto tempo, in tanti, e si è gli unici a fare un'inver-*

*sione di rotta per provare qualcosa di nuovo. Tuttavia il cambiamento – non fine a se stesso, ma ponderato, consapevole, motivato da nuovi obiettivi – è fondamentale per ogni organizzazione che voglia evolversi e mantenere un ruolo fondamentale proseguendo nella giusta direzione.*

*Vi invito a osservare la foto in copertina, ma non guardate me perché il protagonista non sono io ma il fenicottero. La foto rappresenta la curiosità, il coraggio e la convinzione di chi vuole esplorare un percorso diverso che potrebbe rivelarsi migliore – per una passeggiata alle Bahamas in una splendida giornata, o per capire la nuova strada che dovrà prendere la nostra organizzazione.*

*Barry Rassin, Presidente 2018-19*



## Agenda degli appuntamenti

<i>martedì 8 gennaio ore 20:00</i>	<i>Alessandro Piccinelli Prevenzione malattie uro-andrologiche</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 22 gennaio ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 5 febbraio ore 20:00</i>	<i>Danilo Riva e Mario Scarpellini Accoglienza padri separati in difficoltà</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 19 febbraio ore 20:00</i>	<i>Fulvia Castelli Formazione per nuovi soci</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 5 marzo ore 20:00</i>	<i>Stefano Maggi ed Enrico Corti Archeologia della Cisalpina romana</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 19 marzo ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>

# TROVA UN CLUB

(IN QUALSIASI LUOGO DEL MONDO)



Scarica l'app gratuita **Club Locator** e trova un meeting del Rotary ovunque tu sia!

Non trovi il tuo club? Contatta **Club Locator** su [www.rotary.org](http://www.rotary.org) e conferma l'indirizzo corretto del luogo d'incontro del tuo club. Fai l'aggiornamento online attraverso il Member Access o alla mail [data@rotary.org](mailto:data@rotary.org)

**ROTARY CLUB ISOLA BERGAMASCA - PONTE SAN PIETRO**  
 Riunioni conviviali presso il Ristorante & Lounge Bar [Settecento]  
 i martedì delle settimane pari alle ore 20:00